

## COMUNICATO STAMPA

### **PUBBLICATO IL RAPPORTO sulle Nuove Costruzioni nel 2005**

Da oggi è disponibile sul sito internet dell'agenzia del Territorio ([www.agenziaterritorio.gov.it](http://www.agenziaterritorio.gov.it)) il **Rapporto sulle Nuove Costruzioni nel 2005**.

L'agenzia del Territorio estende la propria offerta informativa e conoscitiva del settore immobiliare in Italia, proponendo un'analisi dettagliata dei dati provenienti dagli archivi del catasto, concernente le unità immobiliari registrate come 'nuove costruzioni'.

L'analisi dei dati relativi alle 'nuove costruzioni' è fondamentale per comprendere l'importanza dell'industria edilizia nel nostro paese e per osservare come si differenzia tra i diversi settori (residenziale, terziario, commerciale, produttivo ed altro) e per area territoriale. Inoltre, sulla base dei dati delle quotazioni immobiliari pubblicate dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'agenzia del Territorio, è stato possibile determinare un ordine di grandezza del valore patrimoniale delle nuove abitazioni.

Nel 2005, complessivamente le unità immobiliari incluse fra le nuove costruzioni sono state 688.884, di cui il 55%, concentrate al Nord, soprattutto per le tipologie raggruppate in Altro (64% circa) e per il settore Residenziale (51,3%) e Produttivo (52%). Complessivamente le nuove unità immobiliari rappresentano circa l'1,3% dello *stock* esistente.

Per il settore Residenziale si registrano 296.200 nuove costruzioni per un totale di 35.244.523 mq edificati. Pertanto si può stimare che la superficie media dell'abitazione è pari a 119 mq circa. Buona parte delle nuove abitazioni (85%) vengono costruite nei comuni della provincia, piuttosto che nei capoluoghi e la superficie media delle abitazioni tende ad aumentare passando dal Nord al Sud e dai capoluoghi ai comuni minori. Infine, il valore patrimoniale del complesso delle abitazioni registrate nel 2005 oscilla tra 38.370 e 41.900 milioni di euro secondo le modalità di stima, mentre il valore medio per abitazione oscilla tra 130.000 e 140.000 euro.

Per i settori Terziario (4.598 u.i.) e Commerciale (14.680 u.i.), l'influenza del Nord risulta meno marcata ed, in particolare per il Commerciale, si nota una notevole presenza di nuove costruzioni nel Sud, dove si concentrano quasi il 44% di nuovi negozi e centri commerciali.

Il settore Produttivo, infine, con 11.552 nuove unità tra capannoni ed industrie, evidenzia un notevole interesse verso questo settore, se si considera che rappresentano più del 2% del relativo *stock* (il 3,3% al Sud).

Roma 10 ottobre 2006